

FAQ – Azione Collettiva contro Lyconet/MyWorld

Queste domande frequenti raccolgono i principali dubbi posti dai clienti durante il webinar. Le risposte sono formulate in modo semplice e diretto, senza tecnicismi legali, per aiutarti a capire come funziona la nostra azione collettiva.

Adesione e Modalità di Partecipazione

Come faccio ad aderire all'azione?

Per aderire basta compilare il modulo online sul nostro sito o tramite il link fornito dall'associazione che trovi anche qua di seguito: <https://acquirenti.besttool.it/Login.aspx>. Ti verranno chiesti alcuni dati, ricorda che lo Studio legale verificherà tutto quanto inviato da te e non dovrai preoccuparti di inserire il corretto importo delle somme che devi recuperare perché sarà compito dello Studio legale analizzare i documenti inoltrati dal cliente e individuare la somma che ciascuno di voi deve recuperare. Una volta completata la registrazione e il pagamento della quota, riceverai conferma via email.

Quali documenti devo fornire?

Servono copia dei contratti o moduli firmati con Lyconet/MyWorld, ricevute dei pagamenti effettuati (bonifici, carte di credito, estratti conto) e ogni comunicazione che dimostri la tua adesione al programma. Ti ricordo che l'Associazione Acquirenti APS si è messa a disposizione per reperire questi documenti qualora non siano in tuo possesso.

DOCUMENTI E FATTURE

Io non ho le fatture. Posso aderire?

Sì, puoi aderire anche senza avere le fatture. L'assenza delle fatture non preclude la partecipazione all'azione collettiva.

Come faccio a recuperare le fatture?

Puoi recuperare le fatture solo tramite questo link: <https://www.acquirenti.org/recupero-delle-fatture-lyconet-lyoness-myworld/>

Costi e Pagamenti

Quanto costa partecipare?

La quota di adesione è di 270€, ridotta a 230€ per chi è già socio dell'associazione. Questa cifra copre tutte le spese delle azioni che intraprenderemo come da modulo di conferimento di incarico che ti verrà inoltrato via mail dopo il pagamento della quota.

Ci sono altre spese in futuro?

No, la quota è unica e copre l'intero percorso delle cause e delle azioni che stiamo intraprendendo. Non ci sono costi aggiuntivi, salvo casi eccezionali di spese vive impreviste, che comunque verranno comunicate in anticipo.

Tempi e Fasi del Giudizio

Quanto dura la causa?

Per quanto riguarda la class action in sede civile può durare diversi anni. Noi stimiamo almeno 2-3 anni per ottenere una decisione, ma già nei primi mesi il tribunale deciderà se l'azione è ammissibile e quindi ufficialmente aperta. Lo stesso vale per quanto riguarda la definizione del processo penale. Stessa tempistica la possiamo stimare con riferimento infine all'insinuazione al fallimento in Austria.

C'è una scadenza per aderire?

Sì, stiamo raccogliendo adesioni fino al 15 settembre. Dopo quella data non sarà più possibile unirsi all'azione collettiva.

Esiti e Risarcimento

Cosa posso ottenere se vinciamo?

Il giudice potrà condannare la società a restituire le somme che hai versato, al netto di eventuali benefici già ricevuti. In pratica, potrai riavere indietro i tuoi soldi investiti.

E se la società non ha soldi?

In caso di insolvenza, si potrà agire su più fronti: insinuarsi nelle procedure fallimentari già aperte, colpire eventuali società collegate ancora attive e, nei casi più gravi, chiedere responsabilità personale agli amministratori.

Probabilità di Successo e Rischi

Quali sono le possibilità di vittoria?

Le possibilità sono alte: l'Antitrust ha già accertato che si trattava di un sistema piramidale e la Corte di Giustizia europea ha riconosciuto che gli affiliati sono consumatori tutelati dalla legge. Naturalmente ogni causa ha margini di incertezza, ma gli elementi a nostro favore sono molto solidi.

Ruolo dello Studio e dell'Associazione

Chi porta avanti la causa?

Lo Studio Legale Leone-Fell, insieme all'associazione Acquirenti APS, promuove e segue tutta l'azione. Lo studio si occupa della parte legale e l'associazione della rappresentanza dei consumatori.

Perché unirsi all'associazione?

Essere soci permette di avere un costo ridotto e di partecipare non solo a questa iniziativa, ma anche ad altre azioni future in difesa dei consumatori.

SEZIONE 1: ASPETTI PENALI E LEGALI

D: Ci sono i presupposti per una denuncia penale verso gli amministratori di Lyconet e MyWorld?

R: I presupposti per il reato di truffa aggravata esistono e un'azione penale collettiva è già stata avviata presso la Procura di Verona.

Il procedimento penale può portare alla costituzione di parte civile per ottenere il risarcimento danni. Il suo esito dipende dalle decisioni della Procura, dall'eventuale condanna degli imputati e dal patrimonio dei condannati.

Per questo stiamo valutando strategie parallele: l'azione civile risarcitoria, che procede indipendentemente dal penale, e soprattutto le indagini patrimoniali su società e amministratori italiani per individuare beni aggredibili.

D: Per chi ha già una procedura penale in corso con lo studio Leone-Fell, serve partecipare anche a questa azione?

R: Sì, è importante partecipare perché le azioni sono complementari e perseguono obiettivi diversi per massimizzare il recupero.

La nostra azione collettiva aggiunge strumenti più diretti: l'azione civile risarcitoria (che non dipende dal penale), le indagini patrimoniali sugli amministratori italiani, e la valutazione di azioni cautelari e conservative. Queste vie possono procedere in parallelo senza interferenze.

SEZIONE 2: INSINUAZIONE AL PASSIVO

D: Cosa significa messa al passivo?

R: È la richiesta formale di rimborso nella procedura di fallimento austriaca, dove si chiede al curatore di riconoscere il vostro credito.

Quando un'azienda fallisce, tutti i creditori devono presentare una domanda per essere inseriti nell'elenco di chi ha diritto al rimborso. In Austria la curatrice sta raccogliendo queste richieste.

D: Ma se hanno dichiarato bancarotta, come è possibile richiedere soldi?

R: Il fallimento non cancella i crediti. Esistono diverse vie per il recupero, sia nella procedura fallimentare che attraverso azioni contro amministratori e società collegate.

Nel fallimento austriaco si può partecipare alla ripartizione dell'attivo residuo. Parallelamente, si possono perseguire gli amministratori per responsabilità personale e le società italiane ancora attive. L'azione collettiva sta mappando tutti i patrimoni aggredibili.

D: Qual è la differenza tra messa al passivo e azione legale civile/penale in Austria?

R: Sono tre strade diverse che possono procedere insieme per massimizzare il recupero:

Insinuazione al passivo: richiesta al fallimento di riconoscimento del proprio credito
Azione civile: causa per danni contro amministratori/società per responsabilità

Azione penale: procedimento per reati che può portare a risarcimenti se c'è condanna.

Tutte e tre possono procedere parallelamente. L'azione collettiva le coordina per massimizzare il recupero.

SEZIONE 3: REQUISITI TEMPORALI E CREDITI AMMESSI

D: I versamenti fatti a Lyoiness (anche prima del 2020) rientrano?

R: Sì, tutti i versamenti Lyoiness sono recuperabili.

Lyoiness Italia è diventata MyWorld Italia (stesso soggetto giuridico, solo cambio nome), quindi c'è piena continuità.

D: Chi ha solo fatture Lyoiness può fare azione legale o no?

R: Sì, le fatture Lyoiness sono pienamente valide per l'azione legale.

Lyoiness Italia S.r.l. e MyWorld Italia S.r.l. sono la stessa società (cambio denominazione nel registro imprese). Le fatture provano il vostro credito e la continuità è dimostrata documentalmente.

D: L'azione è per chi è entrato in Lyoiness in quali anni? / Si possono recuperare i cloud del 2016-2017?

Chi ha versato nel 2012-2013 può partecipare?

R: L'azione è aperta a TUTTI i creditori, indipendentemente dall'anno di ingresso o versamento.

Non esiste un anno limite. L'AGCM ha sanzionato l'intero sistema nel 2018, la Corte UE ha riconosciuto i diritti nel 2023. Tutti i crediti documentati sono azionabili: anticipi 2012, cloud account Polonia 2016, versamenti 2017, gift card 2023.

D: Chi ha diritto di insinuarsi al passivo? Anche chi ha fatto anticipi nel 2013?

R: Tutti i creditori possono partecipare, indipendentemente dal tipo di credito o dall'anno del versamento.

Hanno diritto: chi ha gift card non utilizzate, anticipi versati in qualsiasi anno (anche 2013), cloud account, commissioni non pagate. La documentazione è fondamentale per quantificare il credito. Cosa fare: Raccogliere tutti i documenti dei versamenti effettuati, anche i più datati.

D: Se ho versato soldi nel 2012 posso insinuarmi? R: Sì, anche i versamenti del 2012 sono validi per l'azione.

La continuità del rapporto commerciale e le sentenze AGCM 2018 e Corte UE 2023 rafforzano questi crediti. Non ci sono problemi di prescrizione per chi ha mantenuto rapporti con il sistema. Cosa fare: Recuperare bonifici e fatture 2012 dagli estratti conto bancari.

D: Se ho ricevuto parte dei soldi con transazione riservata, posso partecipare?

R: Sì, potete partecipare per la parte di credito non rimborsata.

È necessario dichiarare quanto già ricevuto. L'azione riguarderà solo il credito residuo. In alcuni casi, se la transazione risultasse revocabile, potrebbero esserci ulteriori sviluppi.

Cosa fare: Calcolare il credito residuo (totale versato meno quanto ricevuto) e conservare la documentazione della transazione.

D: Si può aderire anche senza aver accettato le nuove condizioni Lyconet dal 2020?

R: Sì, anzi questa posizione potrebbe essere più favorevole.

Non aver accettato le modifiche del 2020 significa che valgono le condizioni originarie del vostro contratto, spesso più vantaggiose. I vostri crediti restano pienamente validi.

Cosa fare: Specificare nell'adesione di non aver accettato le nuove condizioni.

D: Possono partecipare cittadini sloveni o di altri paesi UE?

R: Sì, l'azione è aperta a tutti i cittadini UE danneggiati dal sistema.

I diritti dei consumatori sono uniformi in Europa e la sentenza della Corte UE vale per tutti. Valuteremo il coordinamento con eventuali azioni nei vostri paesi.

Cosa fare: Contattarci specificando nazionalità e fornendo la documentazione anche in lingua originale.

D: Come si fa a sapere da chi si è creditori se non si hanno le fatture? R: Il creditore si identifica verificando i beneficiari dei bonifici negli estratti conto bancari.

Controllate a chi avete fatto i bonifici: generalmente Lyoness/MyWorld Italia per acquisti, Lyconet per provvigioni. Le email ricevute aiutano a identificare la controparte. In ogni caso, consideriamo la responsabilità solidale del gruppo.

Cosa fare:

1. Recuperare estratti conto degli ultimi 10 anni
2. Verificare intestazione email ricevute
3. Se necessario, richiedere all'Agenzia Entrate copia delle fatture

D: Le società coinvolte (Red Bull, MotoGP, ecc.) non hanno fatto nulla?

R: Gli sponsor non hanno responsabilità diretta nei vostri crediti e molti si sono già dissociati. Erano partner commerciali, non responsabili del sistema. L'azione si concentra sui veri responsabili: le società del gruppo Lyoness/MyWorld/Lyconet e i loro amministratori. Cosa fare: Focalizzarsi sul recupero crediti dai soggetti effettivamente responsabili attraverso l'azione collettiva.

D: Ho già pagato lo studio legale in passato, devo pagare di nuovo i 270€?

R: Se siete già nostri clienti e NON avete ottenuto alcun rimborso o risarcimento del danno, contattateci e verificheremo la vostra posizione, resta infatti inteso che chi ha già conferito mandato allo studio mantiene l'incarico originario. Mentre la nuova quota ridotta di 230€ serve per accedere alle nuove strategie dell'azione collettiva (indagini patrimoniali, azioni cautelari, coordinamento con Austria). Non è un doppio pagamento ma un'integrazione per servizi aggiuntivi.

Cosa fare: Versare 230€ (non 270€) specificando di essere già clienti dello studio. Nota: Se avete pagato per errore 270€, richiedete il rimborso della differenza.

D: Posso fare un'unica iscrizione/pagamento per più familiari?

R: Ogni creditore deve fare la propria iscrizione individuale, ma potete gestire operativamente le pratiche per i familiari.

Anche se i bonifici originali partivano da un unico conto, ogni posizione Lyconet/MyWorld richiede un'adesione separata. Potete effettuare i pagamenti per conto dei familiari specificando sempre nome e cognome del titolare della posizione.

Cosa fare:

Registrare ogni familiare con la propria email

Effettuare pagamenti separati (anche con unico bonifico multiplo specificando i nomi) Indicare chi seguirà operativamente tutte le pratiche

D: Dove trovo il conferimento d'incarico da firmare?

R: Il conferimento d'incarico viene generato automaticamente dopo il completamento dell'iscrizione e del pagamento.

Una volta verificati i pagamenti, riceverete via email il modulo di conferimento. Non dovete cercarlo sul sito ma attendere l'invio dopo la validazione della vostra adesione.

Cosa fare: Attendere 24-48 ore dal pagamento per ricevere il documento via email.

D: L'iscrizione dura un anno, dovrò pagare ogni anno per seguire la causa?

R: L'iscrizione annuale all'associazione è separata dall'azione legale che prosegue fino alla conclusione.

La quota versata copre l'intera azione legale fino alla sua conclusione (stimata 2-3 anni). L'iscrizione all'associazione si rinnova annualmente (quota ridotta) solo per chi desidera continuare a ricevere aggiornamenti dettagliati, ma l'azione legale prosegue indipendentemente.

Cosa fare: Versare ora la quota per l'azione completa. Il rinnovo annuale dell'associazione sarà facoltativo.

D: Ho convertito i miei cloud/voucher in quote o altri prodotti, posso ancora partecipare?

R: Sì, tutte le conversioni sono tracciabili e non pregiudicano i vostri diritti.

Le conversioni (cloud in quote, voucher in MSP, Priority Points) sono operazioni interne al sistema che non cancellano il credito originario. Anzi, dimostrano la continuità del rapporto e l'entità degli investimenti.

Cosa fare: Documentare anche le conversioni effettuate oltre ai versamenti originali. D: I balance non riscossi sono recuperabili?

R: Sì, i balance rappresentano crediti maturati e non liquidati, quindi sono parte del credito complessivo.

I balance (commissioni maturate ma non pagate) costituiscono crediti documentati nel sistema. Vanno sommati agli anticipi versati per determinare il credito totale.

Cosa fare: Stampare/salvare screenshot dei balance dal backoffice se ancora accessibile.

D: Non trovo più le fatture/documenti vecchi, posso partecipare? R: Sì, esistono modi alternativi per ricostruire la documentazione necessaria.

Potete recuperare le prove dei versamenti attraverso:

Estratti conto bancari (anche di conti chiusi richiedibili in banca) Richiesta fatture all'Agenzia Entrate

Email di conferma versamenti

Screenshot del backoffice

Cosa fare: Richiedere alla banca estratti conto degli ultimi 10 anni e cercare tutti i bonifici a Lyoness/MyWorld/Lyconet.

D: Come gestire i crediti di familiari deceduti?

R: Gli eredi possono subentrare nell'azione presentando la documentazione successoria. I crediti entrano nell'asse ereditario. L'erede può agire per il recupero presentando certificato di morte e documentazione che attesti la qualità di erede (anche autocertificazione per importi contenuti).

Cosa fare:

Iscrivere la posizione specificando il decesso Allegare certificato di morte Indicare di essere l'erede legittimato

D: Serve una consulenza preliminare prima di aderire?

R: L'adesione standard copre la maggior parte dei casi. Consulenze individuali sono previste solo per situazioni particolarmente complesse.

Per questioni standard (fatture, versamenti, cloud) procedete con l'adesione normale. Per situazioni complesse (contenziosi in corso, transazioni parziali, importi sopra 50.000€) potete richiedere un appuntamento dopo l'adesione.

Cosa fare: Aderire con la procedura standard. Se emergono complessità, richiedere consulenza specifica via email.